

# OSSERVATORIO SULLA DISINFORMAZIONE ONLINE



Informazione e disinformazione



Categorie dell'informazione e della disinformazione



Informazione e disinformazione sulle elezioni europee



Informazione e disinformazione sui temi di rilevanza europea



Principali tematiche della disinformazione



Appendice - Termini salienti del secondo bimestre 2019

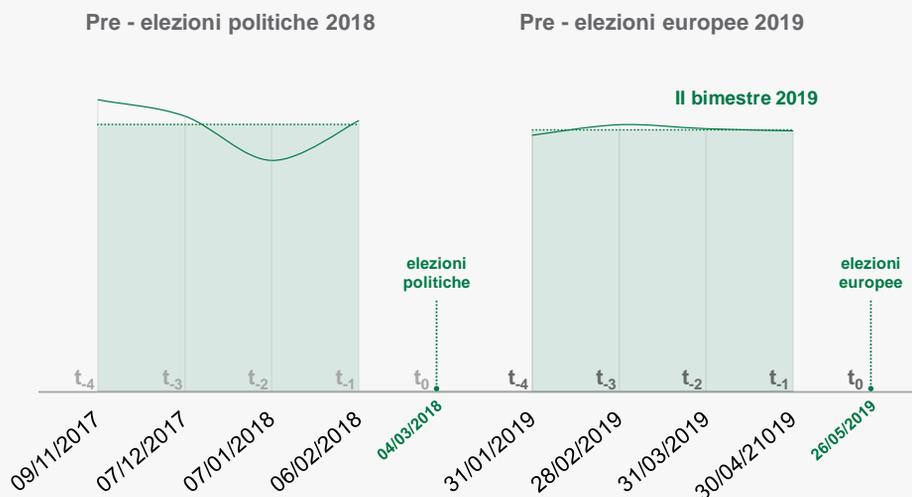


Nota metodologica



## INFORMAZIONE PRODOTTA IN ITALIA

### Totale contenuti informativi prodotti nel giorno medio



L'analisi dell'informazione complessivamente prodotta dai media su notizie di qualsiasi genere mostra:

- un andamento pressoché costante nel secondo bimestre 2019 rispetto al bimestre precedente
- un volume informativo nel giorno medio del periodo pre-elezioni europee lievemente inferiore a quello prodotto nel periodo pre-elezioni politiche del 2018

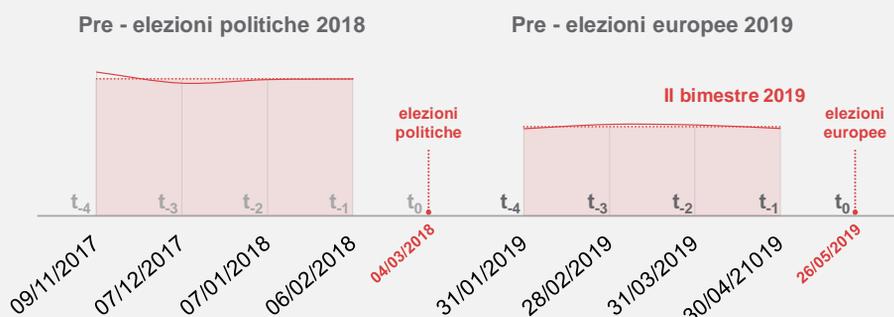
Vai all'[informazione sulle elezioni europee](#)

## DISINFORMAZIONE ONLINE PRODOTTA IN ITALIA

Con riguardo alla disinformazione complessiva prodotta in Italia (da siti web, pagine e account social di disinformazione), si riscontra:

- un volume di contenuti che nel giorno medio del bimestre marzo-aprile 2019 si mantiene su valori analoghi rispetto al giorno medio del bimestre gennaio-febbraio
- un ammontare medio giornaliero di contenuti online di disinformazione decisamente inferiore nel primo quadrimestre del 2019 rispetto al corrispondente periodo elettorale precedente alle politiche del 4 marzo 2018

### Totale contenuti di disinformazione prodotti nel giorno medio



Vai alla [disinformazione sulle elezioni europee](#)

**7%** nel giorno medio del  
Il bimestre 2019

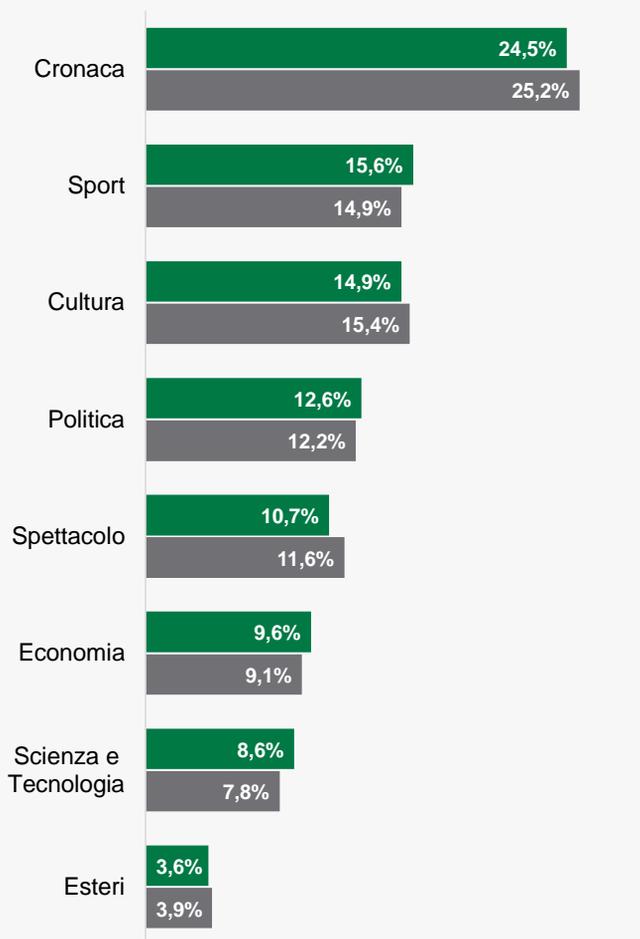
DISINFORMAZIONE SUL TOTALE  
CONTENUTI ONLINE

== rispetto al I bimestre 2019

DISINFORMAZIONE NEL GIORNO  
MEDIO DEL II BIMESTRE 2019

# Categorie dell'informazione e della disinformazione

Ripartizione dell'offerta di informazione per categoria



■ Pre - elezioni europee 2019 (01/03/2019 - 30/04/2019)  
■ Pre - elezioni politiche 2018 (08/12/2017 - 06/02/2018)

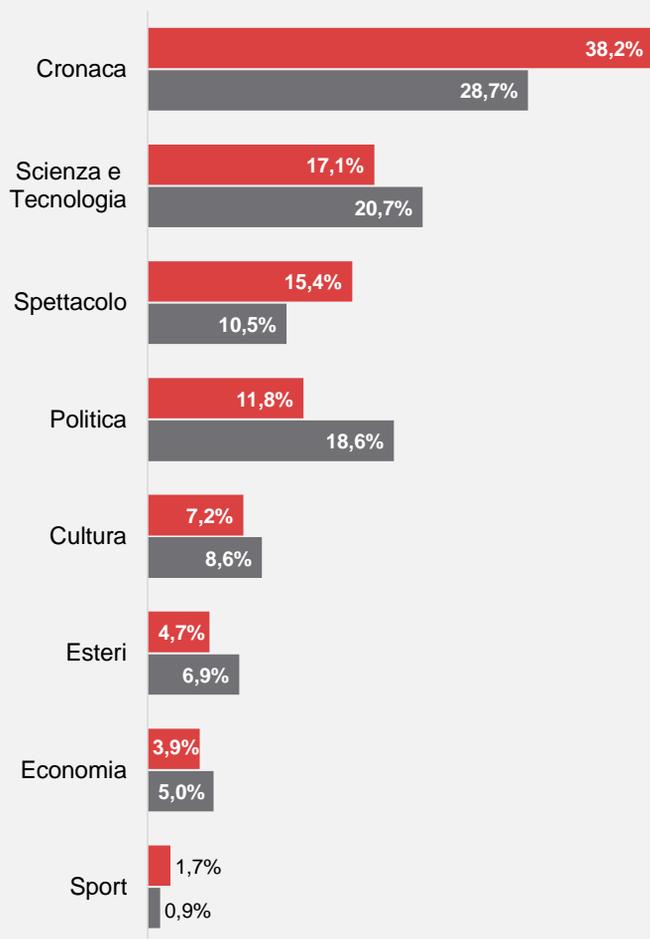
## CATEGORIE DELL'INFORMAZIONE

Esaminando la ripartizione dell'offerta informativa per categoria, si rileva come, nel secondo bimestre del 2019:

- cronaca si conferma il genere più trattato, rappresentando l'oggetto di circa un quarto dei contenuti informativi, e l'incidenza delle altre categorie c.d. *hard news* (politica ed esteri) sia pari nel complesso al 16%
- non si riscontrano significative variazioni rispetto all'omologo periodo pre-elettorale dell'anno precedente

**PER DURANTE CARENZA DI  
INFORMAZIONE SU ARGOMENTI  
DI CARATTERE SCIENTIFICO**

Ripartizione dell'offerta di disinformazione online per categoria



■ Pre - elezioni europee 2019 (01/03/2019 - 30/04/2019)  
■ Pre - elezioni politiche 2018 (08/12/2017 - 06/02/2018)

## CATEGORIE DELLA DISINFORMAZIONE

La distribuzione per categoria degli articoli online di disinformazione nel periodo marzo-aprile 2019:

- mostra una preponderanza di contenuti dedicati alla cronaca, che, congiuntamente a quelli di politica, costituiscono la metà del totale. Rilevante è anche il peso della disinformazione scientifica (17%)
- presenta delle differenze rispetto alla ripartizione del corrispondente periodo antecedente alle elezioni del 2018, laddove si registra un incremento notevole per cronaca e spettacolo a fronte di una riduzione soprattutto di politica

**ABBONDANZA DI CONTENUTI  
DI DISINFORMAZIONE INERENTI  
A FATTI DI CRONACA**

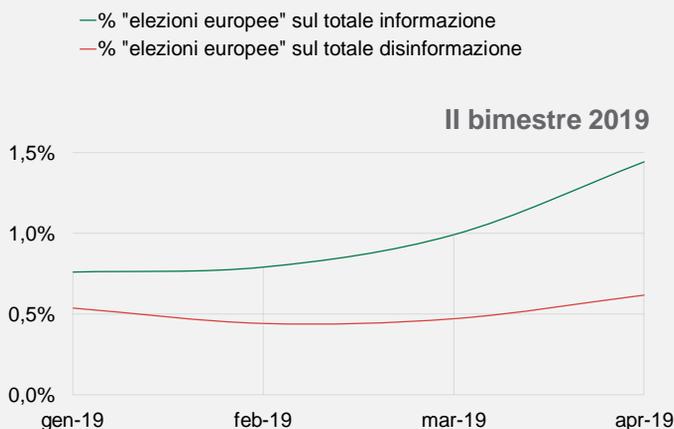
# Informazione e disinformazione sulle elezioni europee

## SPAZIO DEDICATO ALLE ELEZIONI EUROPEE

Nel secondo bimestre del 2019, si osserva che:

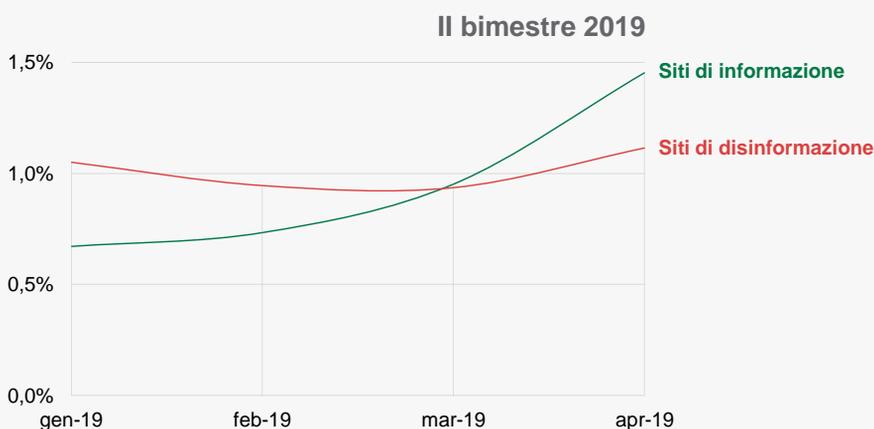
- lo spazio dedicato all'informazione sulle elezioni europee, pur mostrando un andamento crescente, rimane al di sotto dell'1,5% del totale
- nel complesso, lo specifico argomento "elezioni europee" assume, per siti e pagine/account social di disinformazione, un'incidenza crescente, che comunque non raggiunge l'1%
- i contenuti di disinformazione prodotti sulle elezioni europee, seppur rappresentando una piccola percentuale del totale, aumentano del 5% nel mese di marzo (rispetto a febbraio) e del 21% nel mese di aprile (rispetto a marzo)

## Incidenza dell'argomento "elezioni europee" sul totale informazione e disinformazione



## SPAZIO DEDICATO ALLE ELEZIONI EUROPEE DAI SITI WEB

### Incidenza dell'argomento "elezioni europee" sul totale contenuti dei siti di informazione e disinformazione



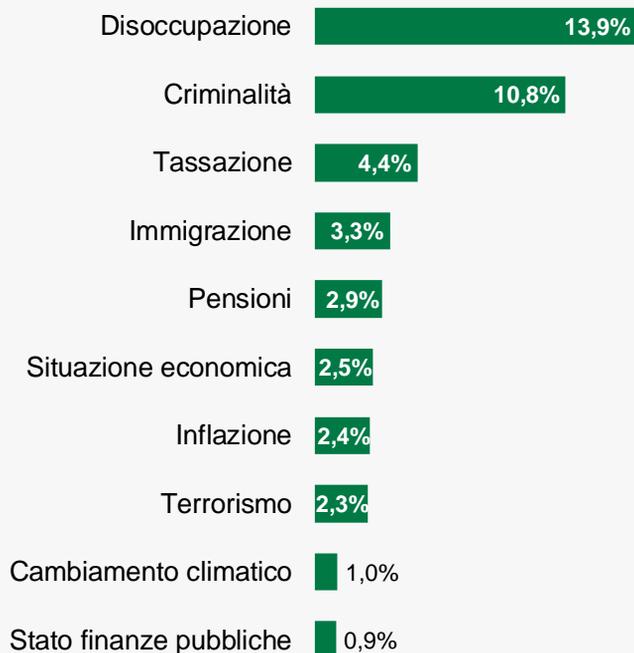
Focalizzando l'analisi sui siti web, si rileva come:

- per i siti di disinformazione, l'incidenza degli articoli che trattano direttamente il tema delle elezioni europee supera l'1% del totale dei contenuti prodotti nel mese di aprile
- diversamente dai mesi precedenti, nel secondo bimestre del 2019 (in particolare nel mese di aprile) il peso dell'argomento "elezioni europee" assume per i siti di disinformazione un valore inferiore rispetto a quello dei siti di informazione

**POCO SPAZIO DEDICATO ALLE ELEZIONI EUROPEE SIA DALLE FONTI DI INFORMAZIONE CHE DI DISINFORMAZIONE, NEL GIORNO MEDIO DEL SECONDO BIMESTRE 2019**

# Informazione e disinformazione sui temi di rilevanza europea

## Incidenza dei temi di rilevanza europea sul totale informazione (II bimestre 2019)



## INFORMAZIONE SUI TEMI DI RILEVANZA EUROPEA

Concentrando l'analisi sui temi di rilevanza europea individuati da Eurobarometro, si riscontra che in Italia:

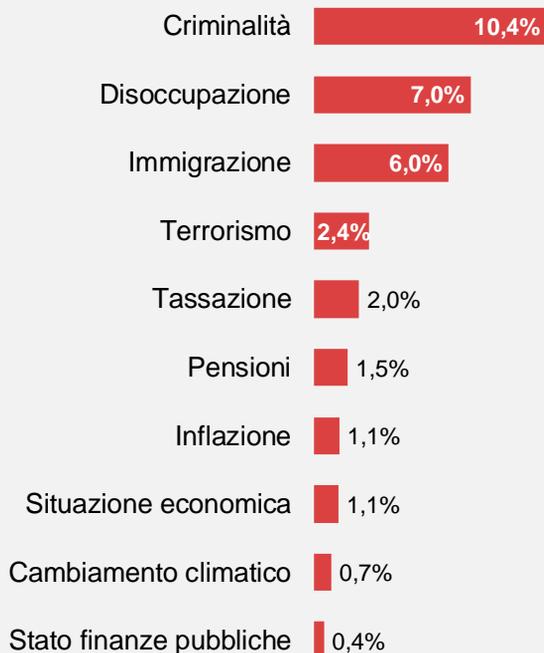
- disoccupazione e criminalità rimangono, anche nel secondo bimestre del 2019, i temi con la maggiore incidenza sul totale dei contenuti informativi (rispettivamente 14% e 11%)
- seguono tassazione (4%), immigrazione (3%) e pensioni (3%). Minor spazio è dedicato all'informazione sul cambiamento climatico (seppur in crescita) e allo stato delle finanze pubbliche

### TRA I TEMI DI RILEVANZA EUROPEA:

**DISOCCUPAZIONE SI CONFERMA IL PIÙ TRATTATO DA TELEVISIONE, RADIO, QUOTIDIANI E SITI WEB DI INFORMAZIONE**

**CRIMINALITÀ È IL PIÙ TRATTATO DAI SITI DI DISINFORMAZIONE E DALLE FONTI SOCIAL DI INFORMAZIONE E DISINFORMAZIONE**

## Incidenza dei temi di rilevanza europea sul totale disinformazione (II bimestre 2019)



## DISINFORMAZIONE SUI TEMI DI RILEVANZA EUROPEA

Riguardo alla disinformazione online prodotta nel bimestre marzo-aprile 2019 sulle tematiche di rilevanza europea, si osserva che:

- criminalità si conferma il tema più trattato dalle fonti di disinformazione in Italia, con un'incidenza del 10% sul totale
- diminuisce il peso dell'immigrazione (6%), che scende al terzo posto, collocandosi dopo la disoccupazione (7% del totale)
- cresce l'incidenza dei contenuti dedicati al terrorismo, che supera il 2% del totale

**NEL SECONDO BIMESTRE 2019 LA DISINFORMAZIONE SI CONCENTRA PIÙ SU CRIMINALITÀ E DISOCCUPAZIONE, MENO SU IMMIGRAZIONE**

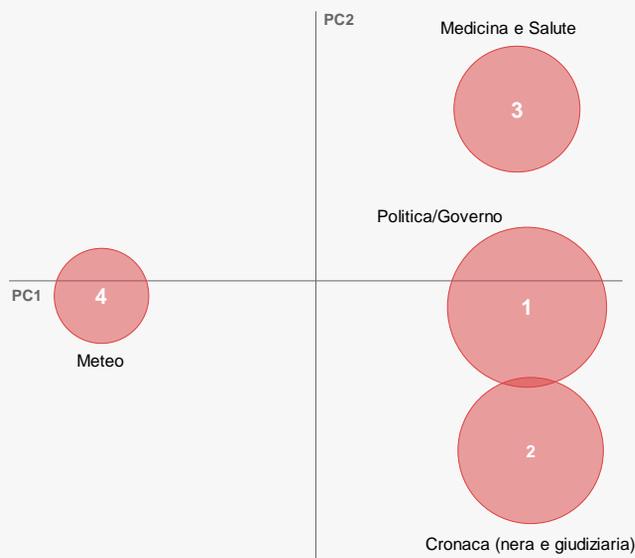
# Principali tematiche della disinformazione

## PRINCIPALI TEMATICHE DELLA DISINFORMAZIONE ONLINE

Dall'analisi testuale (*topic modeling*) degli articoli dei siti di disinformazione, che consente di individuare le macro-tematiche della disinformazione sulla base della co-occorrenza di termini all'interno dei documenti, si riscontra che:

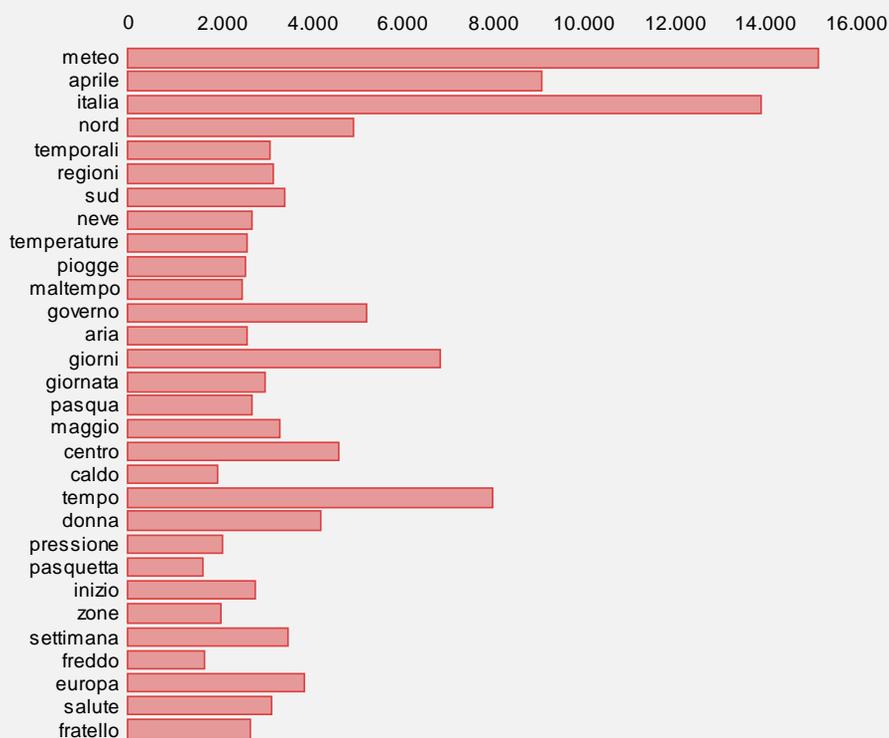
- nel secondo bimestre del 2019, i 4 principali argomenti oggetto di trattazione sono riconducibili a politica e attività di governo; cronaca nera e giudiziaria; medicina e salute; meteo. Gli stessi si caratterizzano per essere divisivi e di forte impatto emotivo, legati a fatti e fenomeni di particolare interesse per i cittadini o atti a suscitare apprensione

## Principali tematiche oggetto di disinformazione online (II bimestre 2019)



L'elenco dei 30 termini più frequenti riconducibili a ciascuna tematica è riportato in [Appendice](#)

## Primi 30 termini per numero di occorrenze nei siti di disinformazione (II bimestre 2019)



## TERMINI SALIENTI DELLA DISINFORMAZIONE ONLINE

La distribuzione di frequenza dei termini contenuti negli articoli dei siti di disinformazione mostra come:

- molti dei 30 termini più frequenti siano legati alle previsioni meteorologiche (ad es. "meteo", "tempo") e alle condizioni climatiche avverse ("temporali", "piogge", "neve", "maltempo")
- tra i primi 15 termini che compaiono più spesso nei siti di disinformazione si distinguono quelli indicativi di notizie di particolare rilevanza sotto il profilo del pluralismo e della salvaguardia della persona (come "governo", "europa", "salute")

**POLITICA/GOVERNO, CRONACA NERA E MEDICINA/SALUTE SONO LE TEMATICHE PRINCIPALI DELLA DISINFORMAZIONE ONLINE NEL SECONDO BIMESTRE 2019**

## TERMINI SALIENTI DELLE PRINCIPALI TEMATICHE DELLA DISINFORMAZIONE ONLINE

La composizione delle singole tematiche della disinformazione consente di ricavare, in base ai termini salienti associati alle stesse, indicazioni circa l'oggetto specifico delle notizie false diffuse.

In tal senso, per ognuna delle 5 tematiche principali della disinformazione nel secondo bimestre del 2019, si riporta l'elenco dei 30 termini più frequenti che le compongono:

### 1. POLITICA/GOVERNO

- italia
- governo
- euro
- anni
- fatto
- salvini
- oggi
- nazionale
- presidente
- politica
- legge
- ministro
- roma
- paese
- cittadini
- italiani
- lega
- momento
- caso
- lavoro
- stati
- europa
- milioni
- anno
- rimanere
- persone
- movimento
- guerra
- partito
- città

### 2. CRONACA (NERA E GIUDIZIARIA)

- anni
- fatto
- casa
- donna
- uomo
- vita
- polizia
- momento
- stati
- fratello
- donne
- durante
- puntata
- napoli
- uomini
- carabinieri
- giorni
- foto
- persone
- giovane
- volta
- figlio
- famiglia
- insieme
- tempo
- oggi
- aprile
- social
- giorno
- ragazza

### 3. MEDICINA E SALUTE

- mondo
- anni
- vita
- salute
- sistema
- lavoro
- persone
- dieta
- cura
- corpo
- controllo
- vera
- tempo
- causa
- blog
- grazie
- medicina
- vaccini
- oroscopo
- malattia
- viene
- prevenzione
- terra
- cancro
- giorno
- oggi
- spesso
- acqua
- articolo
- hiv

### 4. METEO

- meteo
- aprile
- italia
- nord
- temporali
- regioni
- sud
- neve
- temperature
- giorni
- piogge
- maltempo
- tempo
- aria
- giornata
- centro
- pasqua
- maggio
- caldo
- settimana
- inizio
- pressione
- pasquetta
- zone
- freddo
- metri
- previsioni
- mese
- forti
- sardegna

## COMPOSIZIONE DEL DATABASE

Le informazioni riportate nel presente numero dell'Osservatorio sono il risultato di elaborazioni svolte dall'Autorità su un database documentale costruito a partire dai dati estrapolati attraverso la piattaforma sviluppata da *Volocom Technology*.

In particolare, è stato analizzato l'intero contenuto testuale estrapolato da oltre 10 milioni di documenti generati in Italia (nel primo quadrimestre del 2019 e nel corrispondente periodo antecedente alle elezioni politiche del 2018) da più di 2.000 fonti informative (canali televisivi e radiofonici nazionali, quotidiani, agenzie di stampa, siti web di editori tradizionali, testate esclusivamente online, e relative pagine e account di social network), e fonti di disinformazione (siti web e pagine/account social) individuate come tali da soggetti esterni specializzati in attività di debunking. Il volume di disinformazione online prodotto in Italia è stato quindi stimato con una metodologia di tipo soggettivo, ossia considerando il numero complessivo di documenti generati mensilmente dalle predette fonti di disinformazione.

Il database utilizzato si compone di tutti i documenti generati nell'arco di una giornata da ciascuna fonte informativa e di disinformazione. Per documento si intende l'intero articolo, nel caso di quotidiani e siti web di informazione; la trascrizione di un segmento di trasmissione (servizio), nel caso di Tv e radio; l'intero tweet/post, nel caso delle piattaforme online.

## ANALISI TESTUALE ATTRAVERSO TOPIC MODELING

Per lo studio delle tematiche principali della disinformazione online, sono state condotte analisi sull'intero contenuto divulgato dai siti di disinformazione nel secondo bimestre del 2019, adottando un'impostazione metodologica riconducibile al c.d. *topic modeling*.

Un *topic model* è un modello statistico per l'individuazione automatica degli argomenti che compaiono in una raccolta di documenti. In particolare, la classificazione del testo dell'insieme di contenuti di disinformazione in determinati argomenti è stata ottenuta attraverso l'utilizzo di un modello prodotto via LDA (*Latent Dirichlet Allocation*) - un algoritmo di apprendimento automatico non supervisionato che tiene conto della frequenza e della co-occorrenza dei termini utilizzati nella raccolta di documenti. Lo stesso è poi alla base del sistema interattivo LDAvis (Sievert e Shirley, 2014), che fornisce una visione complessiva degli argomenti individuati (e del modo in cui differiscono l'uno dall'altro), consentendo allo stesso tempo un'analisi approfondita dei termini salienti associati a ciascuno di essi. Nello specifico, ogni tematica è rappresentata da un cerchio, la cui ampiezza segnala la frequenza di occorrenza nell'insieme complessivo dei documenti esaminati. Le tematiche, inoltre, assumono una posizione nello spazio cartesiano, collocandosi attorno agli assi, che individuano le due dimensioni principali che spiegano la variabilità dei dati.

## APPROFONDIMENTI

Per una trattazione più dettagliata sugli aspetti metodologici, si rimanda al Rapporto Agcom (2018), [News vs. fake nel sistema dell'informazione](#)

Per approfondimenti di carattere definitorio e tecnico in merito alla disinformazione online, si rinvia al Rapporto Agcom (2018), [Le strategie di disinformazione online e la filiera dei contenuti fake](#)

Per ulteriori approfondimenti e aggiornamenti sulle attività dell'Autorità in materia di disinformazione online, è possibile consultare l'area dedicata del [Tavolo pluralismo e piattaforme online](#)

Tutti i numeri dell'Osservatorio sulla disinformazione online sono consultabili nella sezione [Osservatori](#) del sito web di Agcom



[www.agcom.it](http://www.agcom.it)



[ses@agcom.it](mailto:ses@agcom.it)

**SERVIZIO ECONOMICO STATISTICO**